



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
2014 | 2020

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

Interventi a titolarità misura 1.26 “Innovazione nel Settore della pesca e delle Trasformazioni Ittiche” del PO FEAMP 2014/2020 – ART. 26, Reg. (UE) n. 508/2014

Progetto: “TRASFORMA - REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE REGIONALE PER LA INNOVAZIONE TECNOLOGICA A SERVIZIO DELLE IMPRESE DELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA”

Manifestazione di interesse per la procedura di partenariato per l’innovazione ai sensi dell’art. 65 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Sommario

Premessa

- ART. 1 – OBIETTIVI DELL’AVVISO
- ART. 2 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI
- ART. 4 – FASI DEL PARTENARIATO
- ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 6 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE
- ART. 7 – ISTRUTTORIA E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
- ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI
- ART. 9 – DIRITTI DI PROPRIETA’ INTELLETTUALE

PREMESSA

Il settore dell’agroalimentare in Sicilia e più specificatamente l’industria della lavorazione e conservazione del pesce, con circa 110 aziende operanti sul territorio regionale ed una filiera produttiva e distributiva molto solida, rappresenta circa il 25% delle aziende nazionali, che arriva fino all’87% per l’industria conserviere di tonno, conserve, sardine e acciughe. A livello regionale l’Industria di conservazione del pesce pesa per l’1,45% sull’industria alimentare siciliana, con un fatturato annuo complessivo di poco meno di 480.000€ rispetto ad un totale nazionale di 1.380.000€(IREPA, 2010).

Per soddisfare la crescente richiesta di prodotti ittici di qualità, il settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura in Sicilia, che è in continua e rapida evoluzione, deve

necessariamente andare incontro ad una profonda ristrutturazione che indirizzi la produzione verso prodotti che sappiano coniugare la produzione tradizionale con l'innovazione e il rispetto della sostenibilità, mantenendo e garantendo elevati livelli di qualità del prodotto. Ciò richiede competenze tecnico scientifiche avanzate e un intervento deciso della ricerca scientifica per definire metodologie (biochimiche, molecolari e strumentali) tecnologie per la produzione di prodotti ittici trasformati di elevato valore aggiunto e per la valorizzazione dei sottoprodotti di lavorazione.

Negli ultimi anni, sulla spinta dell'aumento dell'evoluzione delle esigenze dei consumatori, enfatizzato anche dagli effetti sul consumo generato dalla pandemia da Sars-Covid19, in un mercato tradizionalmente dominato dal consumo di pesce intero, si è assistito a un significativo spostamento nel mercato verso prodotti ittici "ad alto valore aggiunto", pronti al consumo, prodotti ittici lavorati, come filetti e tranci che impone alle imprese scelte obbligate verso l'adozione di sistemi innovativi nei processi produttivi che possano garantirne ed esaltarne le qualità intrinseche e di presentazione dei diversi prodotti lavorati.

Inoltre la consapevolezza di un'alimentazione più sana e della sostenibilità delle produzioni alimentari, ha fatto crescere la domanda di prodotti più sani, di origine certa e dimostrabile e ottenuti nel rispetto dell'ambiente.

Pertanto, allo scopo di intervenire, sia sulla razionalizzazione dei costi di produzione quanto a contribuire significativamente alla sostenibilità dei processi, il settore della trasformazione dei prodotti ittici necessita il supporto della ricerca per individuare ed applicare nuovi protocolli sperimentali prontamente utilizzabili dalle imprese trasformatrici, ivi considerate anche le tecniche di valorizzazione e riutilizzazione interna dei sottoprodotti di lavorazione, generando ulteriore valore aggiunto.

Sulla base di queste considerazioni Il Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato, dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Sicilia, attraverso gli strumenti offerti dalla misura 1.26 "Innovazione" (art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014) finalizzata a sostenere progetti volti a sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati e sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati, compreso a livello della trasformazione e commercializzazione, intende avviare un progetto a titolarità per realizzare, presso una sede regionale di imprese che operano nel settore dell'innovazione di processo e di prodotto dell'agroalimentare e più specificatamente delle produzioni ittiche, un incubatore d'innovazioni da intendere come luogo fisico dove le richieste d'innovazione e le problematiche ivi connesse, provenienti dalle imprese trovano riscontro e soluzioni prontamente applicative e divulgabili e con il supporto di un Organismo di Ricerca pubblico che ne attesti l'efficacia e ne validi i risultati.

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici del progetto:

Obiettivo specifico 1 Realizzazione di un incubatore regionale per l'individuazione e la dimostrazione di processi produttivi innovativi e lo studio di soluzioni tecniche applicate alla conservazione, trasformazione e packaging dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura su scala preindustriale in stretta collaborazione con la Ricerca e il settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Obiettivo specifico 2 Compiti di Osservatorio sulle richieste provenienti dal mercato in relazione alla capacità di individuare prontamente i processi sociali che determinano mode ed esigenze del consumatore, al fine di individuare nuovi processi produttivi facilmente applicabili e messi a disposizione del settore delle produzioni ittiche.

Obiettivo specifico 3 Validazione e qualificazione dei processi produttivi individuati attraverso la collaborazione con il partner scientifico.

Obiettivo specifico 4 Supporto alla definizione di disciplinari di produzione per le diverse tipologie di prodotto ittico, anche in vista di assegnazione di marchi di qualità ai processi e al prodotto.

Obiettivo specifico 5 Test consumer, divulgazione e diffusione dei risultati.

In funzioni dei sopra riportati Obiettivi, il Soggetto Attuatore selezionato dovrà garantire il supporto tecnico scientifico e i servizi sottoelencati:

1. Realizzare, presso propria sede regionale un incubatore d'innovazione mediante l'allestimento di un apposito atelier, inteso come spazio funzionale alla produzione di macchine ed impianti che prevedono per la loro realizzazione l'attivazione di un processo creativo, un luogo di lavoro al contempo fisico e intellettuale, sufficientemente ampio e flessibile nell'organizzazione interna dove applicare quanto oggetto degli obiettivi specifici di cui sopra;
2. Definizione di tecniche e procedure per:
 - a) La trasformazione di specie ittiche pescate e allevate;
 - b) prolungamento della shelf life;
 - c) Packaging funzionale e sostenibile
3. Disporre un focus permanente sul mercato e sull'andamento dei consumi
4. Partecipazione a seminari, convegni ed eventi divulgativi organizzati dal Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea;
5. Produzione di materiale divulgativo;
6. Attività di formazione.

ART. 1 – OBIETTIVI DELL’AVVISO

In attuazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, articolo 26 “Innovazione Pesca e Trasformazione delle produzioni ittiche” – Interventi a titolarità, il Dipartimento della Pesca Mediterranea, in conformità all’Obiettivo Tematico (OT3) del PO FEAMP 2014/2020 che si prefigge di “promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”, intende avviare azioni strategiche a supporto della innovazione tecnologica applicata al settore della trasformazione, conservazione e commercializzazione delle specie ittiche maggiormente coinvolte nei processi produttivi. In base a tali premesse, con la presente Manifestazione d’interesse, si intende realizzare un intervento a titolarità, promuovendo una procedura di ricerca di mercato per la selezione di un soggetto attuatore, costituito o costituendo in ATS con un partner scientifico di diritto pubblico, con stabilimento impiantistico presso il territorio siciliano, ove condurre attività di ricerca scientifica applicata con ricaduta almeno di tipo industriale ed i cui risultati siano prontamente messi a disposizione per il beneficio delle imprese e delle produzioni ittiche.

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Per la scelta degli operatori economici da invitare alla presente procedura e per tutte le norme che disciplineranno i rapporti con gli operatori invitati verranno applicate le disposizioni previste dall’art. 65 del d. Lgs 50/2016.

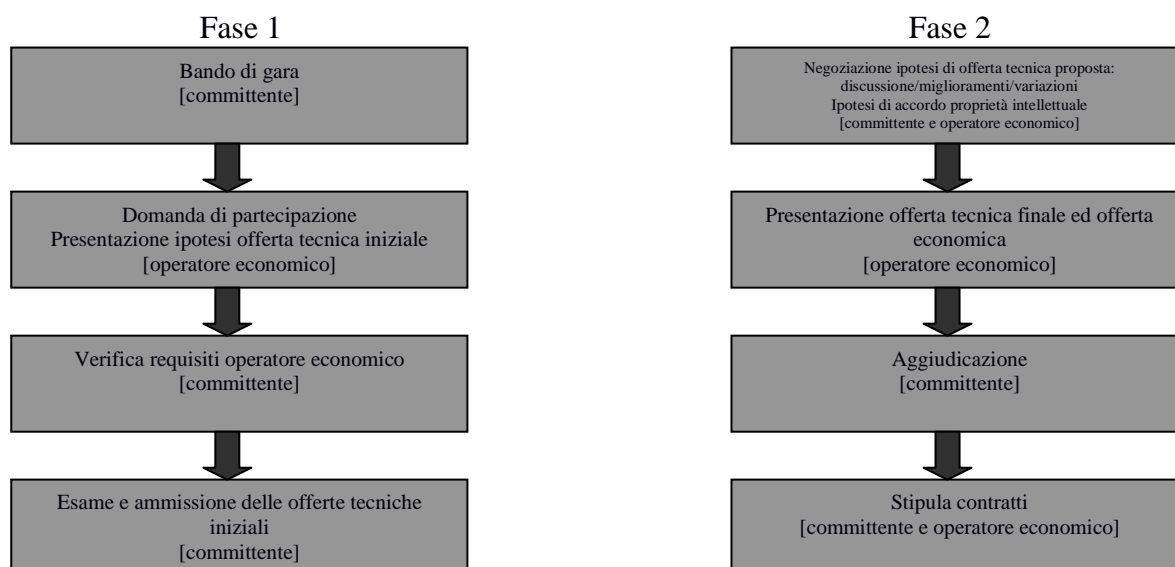
ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

Possono inviare la manifestazione di interesse per partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all’art. 45 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, costituiti da operatori economici riuniti o consorziati o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 48 del suddetto decreto.

E’ fatto divieto, a pena di esclusione, di presentare istanza di manifestazione di interesse in più di un’associazione temporanea o consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) ed e), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero, di partecipare anche in forma individuale qualora l’operatore economico partecipi in associazione o consorzio.

ART. 4 – FASI DEL PARTENARIATO

Il partenariato per l’innovazione si svolgerà secondo le due fasi indicate nel seguente schema:



ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si ricerca, in qualità di Soggetto attuatore una impresa operante (soggetto attuatore) nel settore della realizzazione di moderni processi tecnici applicati al settore della trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti ittici per la realizzazione di un incubatore regionale per l'innovazione tecnologica a servizio delle imprese della trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per la realizzazione di quanto in premessa e di cui agli obiettivi specifici, che alla data della richiesta sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Avere sede operativa sul territorio della Regione Sicilia;
- b) Avere un livello di competenza, di dotazione logistiche, strutturali e di capitale umano per realizzare gli obiettivi del progetto e abbia già svolto ricerca e studio nell'ambito delle attività di cui in premessa;
- c) garantire la partecipazione e l'intervento sinergico dei portatori di interesse che assicurino la piena trasferibilità del progetto, attraverso la sottoscrizione di regolare impegno alla stipula di un'ATS che raggruppi:
 1. Università e/o Enti di ricerca che possano dimostrare una pluriennale esperienza nei campi di ricerca interessati dal progetto e collaborazioni consolidate con aziende del settore.

ART. 6 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono presentare le manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura, compilando il **Modello A** e le dichiarazioni di cui agli Allegati 1-2-3-4-5-6, debitamente sottoscritti e accompagnati da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, legale rappresentante, riportati nel link "Misura a titolarità Priorità 2" del sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

La manifestazione di interesse dovrà, essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000.

L'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it, con oggetto la seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per la procedura di partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la realizzazione del Progetto denominato: " TRASFORMA - Realizzazione di un Incubatore Regionale per l'innovazione tecnologica a servizio delle imprese della trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.**

In caso di associazione temporanea o consorzio costituito, all'istanza di manifestazione di interesse deve essere allegata, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria, o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, l'istanza deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti gli operatori economici che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capo-

gruppo. Il modello di cui all'Allegato A, citato al precedente capoverso, dovrà, quindi, essere sottoscritto dai medesimi soggetti sopra indicati e anche da quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, se esistenti.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 22/12/2021**. Il predetto termine è da intendersi perentorio. Non saranno ammesse manifestazioni di interesse pervenute successivamente.

ART. 7 – ISTRUTTORIA E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse sono sottoposte a istruttoria da parte del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, finalizzata a verificare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.

L'istruttoria delle istanze pervenute e ricevibili è compiuta da specifica Commissione, istituita con determinazione del Direttore Generale del Dipartimento, il quale – preso atto degli esiti intervenuti – le approva con proprio provvedimento. La commissione di cui sopra è composta da personale interno.

La partecipazione ai lavori della commissione avviene senza alcun onere per il Dipartimento ed è da considerarsi resa nel quadro delle ordinarie prestazioni lavorative.

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse, e non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 del cod. civ., né comporta per l'Amministrazione alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione, ragione, aspettativa, azione, etc., a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità ed i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

ART. 9 – DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Le attività di comunicazione, informazione e divulgazione in merito alle attività svolte nell'ambito del presente accordo dovranno essere concordate dal RUP designato dal Dipartimento della Pesca Mediterranea. In ogni caso non dovranno essere divulgate informazioni segrete e confidenziali senza il preventivo accordo fra le parti.

Palermo, 06.12.2021

Firmato

Il Dirigente del Servizio 2
Alfonso Milano

Firmato

Il Direttore Generale
Alberto Pulizzi